

I PROGRAMMI DELLA LUC 2020-21- 1° PARTE

INVITO ALLA MUSICA (in presenza e gratuito)

I MARTEDI' della LUC (in presenza e gratuiti)

I CORSI (in presenza o in webinar, con iscrizione)

I LABORATORI in presenza

INVITO ALLA MUSICA (dal vivo)

I concerti lezione di Allievi e Maestri dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Peri Merulo al Chiostro di Morris (Chiostri di San Domenico) settembre 2020

La rassegna Invito alla Musica è organizzata da LUC Libera Università Crostolo in collaborazione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti Peri Merulo

venerdì 18 settembre 2020, ore 17.00

Chiostro di Morris, Via Dante Alighieri 11

Francesca Davoli, *fagotto*

Francesco Spina, *chitarra*

Musiche di A. Piazzolla, J. Rodrigo, A. Vivaldi, G. Rossini, G. Faurè

consegna del premio di merito della LUC ai migliori allievi diplomati del 2020

martedì 22 settembre 2020, ore 17.00

Chiostro di Morris, Via Dante Alighieri 11

Camilla Curti, *pianoforte*

Matteo Rovatti, *percussioni*

Morgana Rudan, *arpa*

musiche di F. Chopin, J. M. Damase, A. Gerassimez, G. H. Green, P. Hindemith, E. Sammut, J. Talbot, J. Turina

consegna del premio di merito della LUC ai migliori allievi diplomati del 2020

venerdì 25 settembre 2020, ore 17.00

Chiostro di Morris, Via Dante Alighieri 11

Spasimo

di Giovanni Sollima

con Luca Franzetti, violoncello solista

e con Francesco Gaspari, *violino* – Angelica Cristofari, *viola* – Sofia Volpiana, *violoncello* –

Gabriele Genta, *percussioni* – Simone Sgarbanti, *tastiera*

I concerti si terranno nel Chiostro di Morris, in Via Dante Alighieri 11, dove ha sede l'Istituto Peri
Ingresso gratuito esclusivamente su prenotazione on line (info@liberauniversitacrostolo.it) o telefonica (0522 452182 dal lunedì al venerdì ore 10-12 e giovedì pomeriggio ore 16-18)

Metà dei posti disponibili saranno riservati ai soci della LUC, metà al pubblico

Si raccomanda di arrivare con anticipo per espletare le procedure vigenti in materia di antiCovid19

In caso di maltempo i concerti si svolgeranno nella Sala delle Carrozze

I MARTEDI' DELLA LUC

Incontri con scienziati, filosofi, economisti, storici, scrittori, musicisti....

Anteprima del programma 2020 - 2021

Gli incontri si svolgeranno in presenza, e saranno trasmessi in diretta streaming sul sito della LUC, sulla pagina Facebook, sul canale YouTube, grazie alla collaborazione con il Centro Interateneo Edunova dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Tutti gli incontri sono a ingresso libero, con prenotazione obbligatoria

Martedì 27 ottobre ore 17.30

Chiostri di San Pietro - Via Emilia San Pietro 44 c - Re

"Il diavolo mi accarezza i capelli": Memorie di un criminologo

Conversazione di Adolfo Ceretti con Niccolò Nisivoccia

«Il diavolo mi accarezza i capelli» è un'immersione nelle memorie di un grande criminologo che lavora da anni a stretto contatto con i protagonisti di alcuni tra i più celebri casi di cronaca nera del nostro passato.

Il diavolo non esiste: il male è ovunque. Prende le forme di una ragazza di sedici anni che insieme al fidanzato massacra a coltellate la madre e il fratello undicenne; veste la divisa di un gruppo di poliziotti che commette rapine e omicidi a bordo di una macchina bianca nelle notti buie della via Emilia; possiede i baffi seducenti del più imprevedibile e famoso bandito della Milano del dopoguerra. Quel male, quel diavolo sotto forma di mente criminale, Adolfo Ceretti lo ha studiato per tutta la vita. Ci è entrato dentro come in un tunnel senza fondo, ha toccato con mano le sue pareti oscure, ha fissato con occhi di esperto i suoi contorni inafferrabili. Ceretti ci accompagna tra scene del delitto e carceri di massima sicurezza, mostra in modo intimo e diretto il suo lavoro sul campo, gli strumenti e le tecniche per entrare in rapporto con i sospettati superandone le difese e la diffidenza. Dall'omicidio Calabresi alle Brigate rosse, da Prima linea alla Uno bianca, il suo è un racconto personale, sempre intenso e libero da pregiudizi, che si intreccia con la storia d'Italia e affronta i grandi traumi della nostra coscienza collettiva. Quella che Adolfo Ceretti ripercorre è la ricerca di tutta una vita: il tentativo di muoversi lungo il confine che separa le vittime dai carnefici, per trovare i punti di contatto tra le due parti, per capire che cosa trasforma una persona in un criminale e com'è possibile riabilitarsi. Un viaggio attraverso lo specchio del diavolo per riuscire ad abbracciare il nostro riflesso più nero.

Il libro *Il diavolo mi accarezza i capelli. Memorie di un criminologo* di A. Ceretti con N. Nisivoccia è edito dal Saggiatore, 2020

Martedì 10 novembre ore 17.30

Chiostri di San Pietro - Via Emilia S. Pietro 44 c - Re

Leggere la terra e il cielo

Conversazione di Francesco Guglieri

"Se non tengo presente l'universo perdo il senso delle proporzioni". Italo Calvino

Francesco Guglieri ci accompagnerà in un viaggio nell'universo, dal Big Bang alla sesta estinzione di massa che stiamo vivendo, attraverso i libri di scienza che l'hanno raccontato: una biblioteca scientifica minima - da Stephen Hawking a Stephen Jay Gould, da Yuval Noah Harari a Oliver Sacks, da Carlo Rovelli a Stefano Mancuso - letta con lo sguardo non dello scienziato, ma dell'umanista e del letterato, che desidera condividere con i suoi lettori/ascoltatori il piacere di inoltrarsi in mondi che non conosciamo, stimolando la curiosità, facendoci scoprire la bellezza infinita, affascinante, grandiosa, a volte quasi spaventosa che la scienza e le sue scoperte ci hanno dischiuso.

Leggere la terra e il cielo di F. Guglieri è pubblicato da Laterza, 2020

Martedì 1 dicembre 2020, ore 17.30

Chiostrì di San Pietro – Via Emilia S. Pietro 44 c - Re

Sebastian. Il viaggio che ha cambiato la vita e la musica di Johann Sebastian Bach

Conversazione di Cesare Picco, compositore e scrittore

«Mi chiamo Johann Sebastian Bach, ma puoi chiamarmi Sebastian.» L'aspetto impacciato e gli occhi impazienti, la giacca di una taglia piú grande, le tasche piene di spartiti. «Facciamo due passi?» Georg Erdmann è interdetto: quel ragazzino è piú giovane di lui, ma al liceo di Ohrdruf è già famosissimo grazie al suo orecchio prodigioso, capace di riconoscere le note in ogni cosa – dal fruscio delle foglie nel viale alla risata della figlia del pellaio. È l'estate del 1698, ed è così che tra i due studenti nasce un'amicizia fatta di sogni di gloria e concerti improvvisati all'organo, che presto li condurrà alla piú grande avventura della loro vita: un viaggio fino a Lüneburg, trecento chilometri a piedi, quindici giorni nel cuore della Germania tra cime nebbiose, grandi foreste e suoni sconosciuti, tutti da scoprire. Lungo il cammino, Sebastian troverà il coraggio di seguire il proprio talento e trasformarsi nel celebre Bach, il primo compositore in grado di tradurre la melodia del mondo. A metà tra biografia e romanzo di formazione, Sebastian è l'esordio letterario di uno dei concertisti piú eclettici e originali di oggi. Con amore e dedizione, Cesare Picco ci mostrerà un Bach inedito, colto nel momento di passaggio dall'adolescenza all'età adulta, e ci racconterà una storia in cui l'amicizia e la musica si mescolano con la magia delle prime volte.

Il libro di Cesare Picco, *Sebastian* è edito da Rizzoli, 2019

I CORSI SETTEMBRE / DICEMBRE 2020 e GENNAIO 2021

1-PASSEGGIATE LETTERARIE (dal vivo)

di e con Laura Pazzaglia

coordinamento artistico di Maria A. Listur

coproduzione MA-LA'pro

Due narrazioni itineranti dedicate a Silvio D'Arzo e a Ludovico Ariosto. La narratrice-guida accompagnerà un piccolo equipaggio di spettatori in un percorso a piedi entro il centro storico di Reggio Emilia. La volontà della proposta è quella di rivivere la città grazie all'ascolto di pagine scelte dalle opere dei due scrittori di nascita reggiana, al ritmo di una lenta e attenta passeggiata.

Visita guidata quasi-tradizionale: ciascun partecipante sarà provvisto di auricolari attraverso i quali potrà ascoltare racconti dalla biografia e letture dalle opere, in tempo reale: evocazioni sonore per i muri e i cortili della città, memoria storica, fortuna critica e d'arte di ciascun autore.

lunedì 28 settembre 2020, ore 16.00-17.30

Partenza: Portici del Teatro Municipale Valli

Silvio D'Arzo: l'uomo che camminava per le strade. Sulle tracce dello scrittore *d'arzan* in omaggio al Centenario della nascita (1920-2020)

giovedì 1 ottobre 2020, ore 17.00-18.30

replica

martedì 20 ottobre 2020, ore 16.00 – 17.30

replica

lunedì 12 ottobre 2020, ore 16.00-17.30

Partenza: Retro del Teatro Municipale Valli

Ludovico Ariosto: apparizioni di poesia. Tra i giardini, la Cittadella e il Liceo intitolato al poeta, incontri con sequenze di versi partecipati da l'Orlando furioso

giovedì 15 ottobre 2020, ore 17.00-18.30

replica

giovedì 22 ottobre 2020, ore 16.00-17.30

replica

Contributo di partecipazione al corso "Passeggiate letterarie": 10 euro

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 7 settembre (saranno indicate le modalità di accesso)

Per ogni 'passeggiata' il numero massimo di persone sarà di 15 unità per garantire il distanziamento, saranno d'obbligo le mascherine, gli auricolari saranno sanificati prima e dopo ogni incontro.

2. MITI SENZA TEMPO. I GRANDI MITI CLASSICI

Prima parte - autunno 2020 - webinar

con Mauro Bonazzi, Umberto Curi, Matteo Nucci

Seconda parte "I miti d'amore" - primavera 2021 - in presenza

con Umberto Curi

Riprendiamo il corso sui Miti, che aveva registrato un grandissimo successo, e lo riprendiamo da dove era stato interrotto, a fine febbraio, causa l'emergenza sanitaria. Sarà articolato in due momenti: un ciclo autunnale, in webinar, e un ciclo primaverile dal vivo, dedicato ai Miti d'amore.

Ci lasceremo ancora affascinare dalle storie immortali della mitologia classica che continuano a parlarci e a interrogarci a distanza di secoli con la stessa intensità e profondità, perché ripropongono i grandi temi e gli antichi dilemmi legati alla condizione umana e rispondono a un'urgenza di senso più che mai viva nel nostro tempo.

1° Parte - I grandi miti - webinar

Matteo Nucci

Achille e Odisseo. La ferocia e l'inganno

Con una narrazione coinvolgente, come un aedo dei nostri tempi, Matteo Nucci rivela la dimensione eterna dei due grandi eroi omerici. Modelli umani contrapposti che travalicano il mito per interrogarci, ancora oggi, su chi siamo.

mercoledì 21 ottobre 2020, ore 16.30 – 18.00

Mauro Bonazzi

Contro Antigone

Antigone è spesso esaltata come l'eroina sempre pronta a combattere il tiranno, la coscienza morale che non accetta ingiustizie. Un modello davvero appassionante e un mito educativo. Sofocle, però, racconta una storia diversa, in cui Antigone non è un modello, ma un problema. E in cui Creonte, l'esecrato tiranno, è un politico che si trova a fronteggiare una situazione complicata, finendo per fallire. L'obiettivo della conferenza è di comprendere qual è il problema in discussione e la sfida di Antigone e Creonte. In un contesto dominato da valori convenzionali come confrontarsi con chi si richiama a principi assoluti e non negoziabili? Oppure, secondo i termini dello scontro tra Antigone e Creonte: è possibile vivere in un mondo senza Dio? E con Dio? Vecchie domande, che ancora attendono una risposta.

mercoledì 28 ottobre 2020, ore 16.30 – 18.00

Umberto Curi

'Per non vedere più che quel sorriso': amore e morte nel mito di Alceste.

Nella omonima tragedia di Euripide, e nella lirica di Rilke, la figura di Alceste si propone come riferimento per un'intensa riflessione sulla morte e sul significato che essa assume nella vita dell'uomo.

mercoledì 4 novembre 2020, ore 16.30 – 18.00

Contributo di partecipazione ai tre webinar su piattaforma Click Meeting 10 euro

Iscrizioni da lunedì 28 settembre, inviando una mail a info@liberauniversitacrostolo.it, con allegato pagamento tramite bonifico bancario. L'iscrizione può essere effettuata anche in presenza presso la segreteria LUC

2° parte "Miti d'Amore" - in presenza

Umberto Curi

Il mito di Eco e Narciso.

La straordinaria vicenda del personaggio innamorato di se stesso, narrata nei versi delle Metamorfosi di Ovidio, può essere interpretata come metafora del rapporto fra identità e alterità.

mercoledì 21 aprile 2021, ore 17.00 – 18.30

Umberto Curi

Orfeo e Euridice.

Al fondo delle versioni classiche del mito persiste un interrogativo: perché Orfeo si volta a guardare la sposa, con ciò condannandola a rimanere nell'Ade? E' ineludibile il nesso che collega amore e morte? Può l'amore essere acquisizione, senza essere anche perdita?

mercoledì 28 aprile 2021, ore 17.00 – 18.30

Umberto Curi

Quando l'amore vince la morte: Filemone e Bauci.

Il tema dell'ospitalità e dell'accoglienza dello straniero nel quadro di un grande mito d'amore.

mercoledì 5 maggio 2021, ore 17.00 – 18.30

Contributo di partecipazione al corso 20 euro

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 29 marzo 2021

Numero di iscritti da definire

Sede da definire

3. IL MONDO DENTRO LA PANDEMIA - webinar

con Lucio Caracciolo, Donatella Di Cesare, Dario Fabbri, Nicola Pedde

VI edizione del Corso di Geopolitica

promosso da LUC - Libera Università Crostolo, LUP - Libera Università Popolare

in collaborazione con Limes e Boorea

l'edizione 2020 sarà in webinar

In questi ultimi anni con l'aiuto di relatori di assoluto prestigio, competenza ed esperienza, abbiamo cercato di svolgere un lavoro di analisi e decifrazione delle cause che erano e sono alla base della forte instabilità geopolitica mondiale.

Abbiamo cercato, al di là delle narrazioni strumentali e di comodo troppo spesso imperanti nella "comunicazione", di dare conto della complessità alla base di fenomeni caratterizzati da tratti che abbiamo definito "catastrofici" e fortemente conflittuali.

Il persistere di guerre (che sembrano ormai senza nome) sparse nel pianeta, migrazioni di massa, attacco alle democrazie, aumento delle diseguaglianze economico-sociali, erano e sono i tratti che permangono.

Con la diffusione della Pandemia da Coronavirus sembrano, se possibile, accentuarsi e aprire uno spazio ancora sconosciuto verso un futuro incerto, difficile da decifrare.

E' questo il compito che ci siamo dati per il prossimo corso di geopolitica: tentare di capire, attraverso la lente di alcune aree tra le più significative o "compromesse" del mondo, cosa e quanto la diffusione del Virus abbia e stia determinando: sul piano geopolitico ma anche nel ruolo della politica che dovrebbe cogliere nella crisi "la possibilità del riscatto", come suggeriscono le più attente delle speculazioni filosofiche contemporanee.

Dario Fabbri

L'America dei prossimi anni.

Dopo le elezioni presidenziali, cosa dobbiamo aspettarci dagli Stati Uniti? Quale traiettoria seguirà la superpotenza? Quale rapporto con la Cina, con la Russia, con la Germania? Continuerà il momento di introversione o tornerà espansionista? Cosa può cambiare e cosa resterà lo stesso?

mercoledì 11 novembre 2020, ore 17.30 – 19.00

Donatella Di Cesare

Virus sovrano

Dalla questione ecologica al governo degli esperti, dallo stato d'eccezione alla democrazia immunitaria, dal dominio della paura al contagio del complotto, dalla distanza imposta al controllo digitale: come sta già cambiando l'esistenza nei mesi segnati dell'emergenza covid-19, quali potranno essere gli effetti politici nel futuro.

venerdì 13 novembre 2020, ore 17.30 – 19.00

Nicola Pedde

Il grande gioco del Medioriente

lunedì 23 novembre 2020, ore 17.30 – 19.00

Lucio Caracciolo

"L'Italia è il mare"

lunedì 30 novembre 2020, ore 17.30 – 19.00

Contributo di partecipazione ai 4 webinar su piattaforma Click Meeting 12 euro

Iscrizioni da lunedì 19 ottobre, inviando una mail a info@liberauniversitacrostolo.it, con allegato pagamento tramite bonifico bancario. L'iscrizione può essere effettuata anche in presenza presso la segreteria LUC

4. MEDICINA E RELAZIONE - in presenza

Matrici culturali, valori, espressioni e osservazioni – in presenza

con Bruno Lillo Cerami, Francesco Sandonà, Paola Ferretti, Francesco Merli

La pratica della medicina è relazione tra chi ha bisogno di cura e chi sa di poter curare prendendosi cura. La relazione di cura nasce dal senso che ognuno dà alla sua dimensione di persona e al valore della vita, in tutti i suoi momenti ed espressioni di ruolo, come paziente e come operatore.

L'approfondimento della relazione in medicina è pertanto un momento cruciale del suo spessore umanistico e spirituale; in questa visione si sono sviluppate le "medical humanities" che inizialmente hanno coinvolto gli operatori della sanità, in particolare quei professionisti dedicati alla cura delle condizioni di fragilità e criticità, per poi coinvolgere tutti gli operatori e l'intera società per la complessità e la deriva ultratecnologica delle prestazioni sanitarie.

L'approfondimento della relazione parte dal riconoscimento reciproco delle identità che attivano la relazione indipendentemente dalla malattia che stimola il bisogno, ognuna con il proprio senso e matrice storico-culturale, da cui scaturiscono richieste inesprese, ma che richiedono risposte ancora più

circostanziate. La relazione attualizzata dal significato che si dà alle parole e al significato che queste prendono in base a chi ha il potere di definirle, genera un dialogo tra chi ha bisogno di ascolto e chi sa come esprimersi, per condividere le scelte di cura nella unitarietà della relazione, che crea la sintesi tra essere bisognoso e essere sapiente, tra le due identità in dialogo. La relazione richiede espressioni, visioni osservazioni, in una parola "formazione" che consenta di risalire dal sintomo alla causa, dal fatto osservato alla motivazione che lo ha determinato in quella specifica ed irripetibile persona.

La relazione diventa espressione di sapienza teorica della natura e delle leggi che la regolano, di pratica della metodologia e delle abilità tecniche, in un unico termine "la paidéia" identificata da Ippocrate come caratteristica di chi agisce per determinare le scelte per la salute nel fluire della vita umana.

Bruno Lillo Cerami

"Il senso e l'orizzonte della vita" tra sacro e dottrina

mercoledì 2 dicembre 2020, ore 17.00 – 18.30

Francesco Sandonà

"L'umanizzazione delle cure" le parole e la cura

mercoledì 16 dicembre 2020, ore 17.00 – 18.30

Paola Ferretti

"La maternità nell'arte" manifestazioni nelle nazioni

mercoledì 13 gennaio 2021, ore 17.00 – 18.30

Francesco Merli

"Spiegare di più e comprendere meglio tra dati, regole e dubbi"

mercoledì 20 gennaio 2021, ore 17.00 – 18.30

Contributo di partecipazione al corso 24 euro

Iscrizioni da lunedì 9 novembre, inviando una mail a info@liberauniversitacrostolo.it, con allegato pagamento tramite bonifico bancario. L'iscrizione può essere effettuata anche in presenza presso la segreteria LUC

Sede del corso: Centro sociale Buco Magico, Via Martiri di Cervarolo, 47- RE

Numero di iscritti massimo 80

PRIMO CORSO DEL 2021

5. IL ROMANZO.

Capolavori della letteratura mondiale contemporanea - webinar

Con Ilide Carmignani, Francesco De Cristofaro, Flavio Fiorani, Nicola Lagioia

Dopo l'approdo al Novecento degli ultimi tre anni, continua il viaggio in compagnia dei capolavori della letteratura mondiale contemporanea. Quello che abbiamo vissuto e stiamo vivendo è però un tempo straordinario, un tempo fuori dall'ordinario: di paure e di perdite, di strenuo esercizio di pazienza ma anche di impazienza, un tempo di attesa e di grandi solitudini. Anche su questi temi abbiamo chiamato a riflettere studiosi, scrittori e traduttori. Saranno loro a guidarci nella lettura o rilettura, sotto nuova luce, di testi capitali della letteratura mondiale, con un particolare affondo sulla letteratura latinoamericana, ma non solo. Il corso che proponiamo quest'anno affronterà questioni cruciali della contemporaneità e straordinarie esperienze letterarie e umane, in compagnia di Gabriel García Márquez, José Saramago, Cormac McCarthy, Julio Cortázar, Roberto Bolaño, Luis Sepúlveda.

Ilide Carmignani

Cent'anni di solitudine cinquant'anni dopo

Da José Arcadio ad Aureliano, dalla scoperta del ghiaccio alla decifrazione delle pergamene di Melquíades: sette generazioni di Buendía inseguono un destino ineluttabile. Con questo romanzo tumultuoso che usa i toni della favola, sorretto da un linguaggio portentoso e da una prodigiosa fantasia, Gabriel García Márquez ha saputo creare un vero e proprio paradigma dell'esistenza umana. La prima traduzione italiana, che risale al 1968 ed è firmata da Enrico Cicogna, ha permesso a varie generazioni di lettori di conoscere Macondo e i suoi abitanti, ma molti invocavano da tempo una nuova traduzione, giunta quattro anni fa. Oltre a riscoprire il libro più importante – insieme al Don Chisciotte – di tutte le letterature di lingua spagnola, scopriremo così perché si ritraduce e che cosa leggiamo quando leggiamo una traduzione.

lunedì 11 gennaio 2021 ore 15.30 – 17.00

Francesco De Cristofaro

“Il cieco sognò di essere cieco”. Da *Ensaio sobre a Cegueira (Cecità)* a *The Road (La strada)*

Se osservate lungo una diacronia millenaria, le figurazioni del tema del contagio sembrano disegnare una curva paradossale: una curva che, mentre nella modernità si sposta da un grado massimo di astrazione e di trascendenza (Omero, la Bibbia, Lucrezio) a un segnalato taglio razionalistico e storico-documentario, nell'ultimo secolo torna in qualche modo, soprattutto a partire da Camus, a quella originaria vocazione metafisica e allegorica. In questo senso, la cecità di Saramago e l'apocalissi di McCarthy ci riconsegnano un mondo desolato, dove sembra che gli uomini scontino una colpa imperscrutabile, prenatale. La colpa consisterebbe, come ha spiegato Sergio Givone in *Metafisica della peste*, nella stessa loro appartenenza creaturale alla Natura. Ciò non significa che tali autori non raccontino la società ove il male alligna, anzi: è proprio *attraverso il male* che la raccontano. Se una linea nobile (che parte da Tucidide ma si spinge fino alla novella di Giovanni Verga *Quelli del colera*) poteva rappresentare la degradazione e la reiezione dell'*humanum* cui l'epidemia conduce, in questi altri casi l'alienazione, l'egoismo, il cinismo del mondo preesistono al contagio o forse *sono* essi stessi il contagio.

lunedì 18 gennaio 2021 ore 15.30 – 17.00

Flavio Fiorani

Julio Cortázar: lo scrittore gioca con il lettore

Julio Cortázar (1914-1984) pubblica *Il gioco del mondo* nel 1963. *Rayuela* (titolo originale) produce un vero e proprio terremoto nella letteratura latinoamericana: sovverte le regole tradizionali del romanzo, scardina le convenzionali strutture narrative, inventa nuove parole e linguaggi. Romanzo totale e labirintico, *Il gioco del mondo* esige un lettore attivo e curioso e lo porta in giro per i quartieri di Parigi e di Buenos Aires. L'opera più famosa di un argentino nato a Bruxelles che ha vissuto quasi tutta la sua vita a Parigi, è una storia d'amore, una parodia del romanzo convenzionale, un'avventura personale, un palinsesto composto di frammenti reali e fantastici.

lunedì 25 gennaio 2021 ore 15.30 – 17.00

Nicola Lagioia

Roberto Bolaño: uno scrittore per il XXI secolo. Breve invito alla lettura

lunedì 1 febbraio 2021 ore 15.30 – 17.00

Ilide Carmignani

Luis Sepúlveda, il cileno errante

Nato in Cile nel 1949, Luis Sepúlveda ha fatto parte del GAP, il Gruppo Amici Personali del presidente Salvador Allende; dopo il colpo di stato militare, ha conosciuto il carcere e la tortura e solo grazie all'intervento di Amnesty International il suo ergastolo è stato commutato in esilio. Dopo aver combattuto in Nicaragua, si è stabilito in Germania e in seguito nelle Asturie. Giornalista, poeta, regista, sceneggiatore, si è sempre contraddistinto per la sua straordinaria capacità di raccontare storie e per l'impegno civile ed ecologista. Tradotto in più di cinquanta lingue, ha conquistato fin dal suo primo libro (*Il vecchio che leggeva*

romanzi d'amore, 1989) milioni di lettori. Da allora ha dato alle stampe numerosi altri romanzi, raccolte di racconti, libri di viaggio e favole per "bambini dagli 8 agli 88 anni", come la *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*.

lunedì 8 febbraio 2021 ore 15.30 – 17.00

Contributo di partecipazione ai cinque webinar su piattaforma Click Meeting 20 euro

Iscrizioni da lunedì 14 dicembre 2020, inviando una mail a info@liberauniversitacrostolo.it, con allegato pagamento tramite bonifico bancario. L'iscrizione può essere effettuata anche in presenza presso la segreteria LUC

ALTRI CORSI IN PROGRAMMAZIONE PER IL 2021:

Storia dell'Europa contemporanea

con Guido Crainz, Marica Tolomelli, Francesca Fauri, Andrea Pareschi

Cambiamento climatico, economia e società

con Carlotta Bonvicini, Francesco Silvestri, Antonio Massarutto, Vittorio Marletto, Patrizia Bianconi

L'Arte del Rinascimento

con Luca Silingardi

Passeggiate letterarie

con Laura Pazzaglia

I Miti d'Amore : I grandi miti classici

con Umberto Curi

e altri ancora

I LABORATORI

Ripartiranno anche i laboratori in presenza.

La ripartenza per molti laboratori dipende dalla disponibilità di sedi che consentano il distanziamento fisico tra gli iscritti, una ricerca che si è rivelata molto difficile e ha creato ritardi

Al momento ripartiranno :

Laboratorio di Spagnolo

con Gabriela Francisca Juana Fabbri
20 incontri i mercoledì dal 28 ottobre
massimo 8 persone
Sede Libera Università Crostolo

Laboratori di Inglese

con Catherine Calderone
Giorni e orari in via di definizione
Sede Libera Università Crostolo

Gruppo di lettura: un libro tutto per sé – gruppo mensile

con Beatrice Spallanzani
I martedì dal 27 ottobre
massimo 8 persone
Sede Libera Università Crostolo

Laboratorio Base di Fotografia

con Laura Sassi
7 incontri i mercoledì
massimo 13 iscritti
Sede Spazio San Zenone, Via San Zenone 2

Sono in programmazione

Scuola di scrittura creativa

di e con Guido Conti
8 incontri i giovedì

Alla ricerca del gesto perduto

Laboratorio per non danzatori
con Arturo Cannistrà

Laboratorio di Arti espressive. Acquerello

con Sonia Maria Luce Possentini
12 incontri autunno inverno

Laboratorio di disegno a matita. Il disegno per raccontare

con Enzo Barbanti
12 incontri inverno primavera

Laboratorio di inglese. Lingua e cultura britannica

Elementare e Intermedio
con Debora Pisi
20 incontri

Conversazione Inglese

con Debora Pisi
20 incontri

Gruppi di lettura. Un libro...insieme: gruppo settimanale

con Beatrice Spallanzani